

Nella città dell'emergenza casa: **4000 sfratti** all'anno, **55000 alloggi sfitti**, **24000 domande** di assegnazione di case popolari di cui **22500 inevase**, la maggior preoccupazione della **procura torinese** riguarda l'occupazione delle palazzine exMOI, costruite per le Olimpiadi dello spreco e subito abbandonate al termine di queste; il 14 gennaio scorso ne **chiede lo sgombero** da affidare alle forze di polizia "con i tempi e le modalità più opportune in base alle esigenze di ordine pubblico e sociali del caso".

MA CHI HA OCCUPATO QUESTI ALLOGGI

DESTINATI ALTRIMENTI A DIVENTARE, IN BREVE TEMPO, FATISCENTI E INABITABILI? NEL FEBBRAIO 2013, LA CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO EMERGENZA NORD-AFRICA, LASCIA CENTINAIA DI PERSONE PER STRADA IN PIEMONTE E IN MOLTE ALTRE CITTÀ. TRA LORO UN GRUPPO DI RIFUGIATI IL 28 MARZO 2013 OCCUPA QUATTRO PALAZZINE DEL MOI INSIEME AL COMITATO DI SOLIDARIETÀ CHE LI SUPPORTA.

AD OGGI OSPITANO 750 RIFUGIATI, DI CUI IL 15% DONNE E 30 BAMBINI PROVENIENTI DA 26 PAESI AFRICANI DIFFERENTI. IN QUESTE PALAZZINE MOLTI HANNO COMINCIATO AD AVERE UNA VITA STABILE: UN POSTO DOVE TORNARE DOPO IL LAVORO NELLE CAMPAGNE DI SALUZZO, FOGGIA O ROSARNO, PICCOLE BORSE LAVORO, UNA FAMIGLIA E UN COMITATO DI SOLIDALI PRONTI AD AIUTARLI.

Non vogliamo e non possiamo lasciarli soli!

14 marzo 2015 – ore 15,00 piazza Carlo Felice

Il primo passo è questa manifestazione, promossa dagli abitanti dell'exMOI e dal comitato che li supporta per chiedere una presa di posizione da parte dell'amministrazione e per opporsi allo sgombero delle palazzine.



Rifondazione Comunista – S.E.
in collaborazione con
Sportello Casa
LA PODEROSA



aperto ogni venerdì dalle 15 alle 17 in via Salerno 15/a a Torino.